

## **IL FATTO** Da Venaus a Chiomonte per manifestare ancora una volta il dissenso all'alta velocità. La partenza è alle 10

# Oggi i No Tav tornano a marciare in Val di Susa

→ Tornano a manifestare i No Tav. Oggi infatti è il giorno dell'ennesima manifestazione in Val di Susa, una marcia che arriva dopo un periodo di relativo silenzio da parte del movimento. L'occasione anche per contarsi, per capire in quanti ancora, dopo anni e anni di lotta che non sono riusciti a bloccare l'avvio dei cantieri, sono disponibili a scendere in strada. Si tratta di un dettaglio non da poco, visto che in Valla ci si prepara

all'apertura dei cantieri a Susa, quella che potrebbe essere l'ultima vera occasione per i No Tav di provare a bloccare con la forza un'opera che sembra ormai inarrestabile. Oggi l'appuntamento è fissato per le 10 al presidio di Venaus, da dove partirà la marcia verso la Clarea «per ribadire - si legge sui siti del movimento - ancora una volta, alla "moda nostra", con impegno e partecipazione, il diritto a muoversi liberamente

nella nostra terra. Vogliamo affermare con orgoglio la nostra libertà di movimento, in Valle come ovunque, senza fili spinati o controlli di documenti». L'invito ai manifestanti è quello di portarsi acqua e pranzo al sacco, quindi è facile prevedere che la marcia si concluderà con una sorta di grande picnic nei pressi delle reti del cantiere. Il tam-tam degli organizzatori è stato comunque meno pressante degli anni passati. Un par-

ticolare che, unito al fatto che il tradizionale campeggio No Tav a Venaus in pratica deve ancora iniziare, fa pensare che la partecipazione potrebbe essere meno numerosa del solito. Al momento non ci sono particolari allarmi per l'ordine pubblico, anche se non si può escludere che, come successo in passato, qualche antagonista non decida di sfruttare l'arrivo dell'oscurità per tentare qualche sortita contro il cantiere.